

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 2 del 30 novembre 2018**

**Istituzione del gruppo di lavoro di coordinamento degli uffici tecnici comunali per la conclusione dei procedimenti di concessione e di erogazione dei contributi per la ricostruzione post-sisma del 20 e 29 maggio 2012 che ha colpito la provincia di Mantova**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e da ultimo - con legge 4 dicembre 2017, n. 172 - sino alla data del 31 dicembre 2020.

Valutato come, con l'approssimarsi del termine del succitato *Stato di Emergenza*, sia opportuno accelerare e condurre verso una positiva conclusione tutte le attività istruttorie ancora in corso finalizzate alla concessione ed alla erogazione dei contributi per la ricostruzione post-sisma in favore dei soggetti privati (civili abitazioni ed attività d'impresa), nonché alla progettazione ed al ripristino degli edifici pubblici danneggiati dal sisma.

Rilevata altresì l'importanza e la necessità di attivare un'azione di coordinamento interistituzionale tra la Gestione Commissariale e gli Uffici Tecnici degli Enti locali, incaricati delle attività istruttorie in forza dell'avvalimento in favore dei Sindaci esercitato dal Commissario, al fine di assicurare il pieno coinvolgimento di questi ultimi nella gestione degli interventi necessari alla ricostruzione ed alla ripresa economica dei territori colpiti dal sisma.

Attesa la necessità di costituire a tal fine un gruppo di lavoro tecnico-operativo comprendente i rappresentanti di tutti gli Uffici Tecnici Comunali dei Comuni capofila così come individuati nell'ambito degli accordi ex art. 15 legge 241/90 stipulati tra le Amministrazioni del cosiddetto «cratere», quale sede di un efficace coordinamento di tutte le attività volte alla ricostruzione privata e pubblica.

Dato atto del fatto che il *Soggetto Attuatore*, con propria nota 24 ottobre 2018, protocollo n.C.T. 2018.0006278, ha provveduto a richiedere la designazione di un componente e del suo eventuale sostituto per la nomina di detto Gruppo di Lavoro ai Sindaci capofila dei diversi raggruppamenti di comuni, costituitisi mediante accordo ex-art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i. per far fronte alle esigenze della ricostruzione post-sisma.

Preso atto delle risposte pervenute in merito e più precisamente:

- della nota p.e.c. del Sindaco del Comune di San Giacomo delle Segnate del 26 ottobre 2018, protocollo n.5079, con la quale viene individuato quale componente dell'istituendo gruppo di lavoro il dr. Armando Laurati;
- della nota p.e.c. del Sindaco del Comune di Gonzaga del 31 ottobre 2018, con la quale vengono individuati quali componenti dell'istituendo gruppo di lavoro l'arch. Gabriele Vittorio Ruffi, l'arch. Doriana Martignetta (supplente) e il geom. Franco Rotta (per le opere pubbliche);
- della nota p.e.c. del Sindaco del Comune di Moglia del 31 ottobre 2018, protocollo n.942, con la quale vengono individuati quali componenti dell'istituendo gruppo di lavoro l'arch. Alessia Giovanelli e l'ing. Matteo Iafrate (supplente);
- della nota p.e.c. del Sindaco del Comune di Poggio Rusco del 31 ottobre 2018, protocollo n.10801, con la quale vengono individuati quali componenti dell'istituendo gruppo di lavoro l'arch. Raffaella Vincenzi ed il geom. Mauro Romanini (supplente);
- della nota p.e.c. del Sindaco del Comune di San Benedetto Po del 31 ottobre 2018, protocollo n. 16498/16.765, con la quale vengono individuati quali componenti dell'istituendo gruppo di lavoro l'ing. Florindo Lanfredi e l'arch. Valentina Guaita;
- della nota p.e.c. del Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio dell'Unione di Comuni «Terre di Zara e Po» del 31 ottobre 2018, protocollo n.13517, con la quale vengono individuati quali componenti dell'istituendo gruppo di lavoro l'arch. Marco Tironi e l'arch. Roberto Cova (supplente).

Preso atto altresì del fatto che, nel corso della seduta del *Gruppo di Lavoro Tecnico Ristretto* dei Sindaci dei comuni lombardi terremotati del 15 novembre 2018, il Sindaco del Comune di San Giovanni del Dosso ha chiesto di aggiungere il nominativo dell'ing. Giuditta Squassabba in rappresentanza del proprio territorio.

Richiamato il decreto del Segretario Generale 6 marzo 2001 n. 4907 «*Modalità per la costituzione ed il funzionamento dei gruppi di lavoro pluridisciplinari e interfunzionali, ai sensi dell'art. 26 l.r. 10 marzo 1995*».

Ritenuto che il *Gruppo di Lavoro*, in ragione della complessità della materia, debba rimanere in carica fino al termine dello Stato di Emergenza, così da poter accompagnare adeguatamente le fasi finali della ricostruzione post-sisma tanto privata, che pubblica.

Ritenuto altresì di affidare le funzioni di Coordinamento del Gruppo di Lavoro al dr. Roberto Cerretti, *Soggetto Attuatore* del Commissario delegato per l'emergenza e la ricostruzione dei territori lombardi colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e quelle di Segreteria a Nicola Angelini, titolare della Posizione Organizzativa regionale «*Presidio dei Processi di Ricostruzione Post-Sisma 20/29 maggio 2012*» e funzionario tecnico-amministrativo di supporto al *Soggetto Attuatore*.

Dato atto che la partecipazione al *Gruppo di Lavoro* non darà luogo al riconoscimento di gettoni di presenza e/o compensi di alcun tipo.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di costituire il «Gruppo di Lavoro per il Coordinamento delle Attività di Ricostruzione in capo agli Uffici Tecnici Comunali», finalizzato alla conclusione dei procedimenti di concessione e di erogazione dei contributi per la ricostruzione post-sisma del 20 e 29 maggio 2012 che ha colpito la provincia di Mantova, così composto:

Coordinatore: Roberto Cerretti, *Soggetto Attuatore* del Commissario delegato per l'emergenza e la ricostruzione dei territori lombardi colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

## Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 06 dicembre 2018

Membri: Gabriele Vittorio Ruffi (titolare), Franco Rotta (titolare per le opere pubbliche) e Doriana Martignetta (supplente) - Comune di Gonzaga;

Alessia Giovanelli (titolare) e Matteo lafrate (supplente) - Comune di Moglia;

Raffaella Vincenzi (titolare) e Mauro Romanini (supplente) - Comune di Poggio Rusco;

Florindo Lanfredi (titolare) e Valentina Guaita (supplente) - Comune di San Benedetto Po;

Giuditta Squassabbia (titolare) - Comune di San Giovanni del Dosso;

Armando Laurati (titolare) - Comune di San Giacomo delle Segnate;

Marco Tironi (titolare) e Roberto Cova (supplente) - Unione dei Comuni «Terre di Zara e Po»;

Segreteria: Nicola Angelini, titolare della Posizione Organizzativa regionale «*Presidio dei Processi di Ricostruzione Post-Sisma 20/29 maggio 2012*» e funzionario tecnico di supporto al *Soggetto Attuatore*.

2. di stabilire che il gruppo di lavoro avrà il compito di accompagnare i processi finalizzati alla concessione ed alla erogazione dei contributi per la ricostruzione privata, nonché di agevolare la progettazione e la realizzazione delle attività di ricostruzione pubblica durante le fasi finali dello *Stato di Emergenza* proclamato dallo Stato.

3. di stabilire che i componenti supplenti potranno partecipare a tutte le riunioni di lavoro e che il coordinatore, in caso di particolari necessità, possa invitare alle sedute persone od Enti esterni il cui contributo possa essere utile alla risoluzione dei problemi trattati.

4. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, che il Gruppo di Lavoro rimanga in carica fino al termine dello *Stato di Emergenza*.

5. di stabilire che la partecipazione ai lavori non dà luogo al riconoscimento di gettoni di presenza e/o compensi di alcun tipo.

6. di trasmettere copia del presente atto ai Soggetti ed agli Enti interessati;

7. di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana